

Cesenatico sul set con Garibaldi

Domenica scorsa effettuate le riprese cinematografiche e dello storico imbarco dell'Eroe dei due Mondi

Domenica scorsa a Cesenatico sono state effettuate le riprese cinematografiche dello storico imbarco di Giuseppe Garibaldi dal porto romagnolo, avvenuto il 2 agosto 1849.

L'Eroe dei due mondi, in fuga dalle forze francesi e borboniche, accompagnato dalla moglie Anita e da un drappello di uomini fidati, intendeva raggiungere Venezia ancora assediata dagli austriaci per aiutare i patrioti in difficoltà. Il porto di Cesenatico era uno dei principali approdi dell'Adriatico dove Garibaldi contava di trovare naviglio sufficiente per intraprendere il viaggio via mare e così fu: si imbarcò con dodici bragozzi e una tartana e, dopo una breve navigazione, fu intercettato dalla flotta austriaca e costretto a sbarcare vicino a Magnavacca, l'attuale Porto Garibaldi. Il film-documentario, prodotto dalla Regione Emilia Romagna, dai Comuni di Cervia e Comacchio e dal Parco del Delta del Po, racconta la storia dei salinari, la rotta del sale e il passaggio di Giuseppe Garibaldi da questi territori, con cenni storici agli importanti avvenimenti ad esso legati.

Per tutta la giornata i cittadini e i visitatori di Cesenatico hanno potuto assistere alle scene interpretate da attori con abiti e costumi dell'epoca, realizzate presso il Museo della Marineria di Cesenatico, sul porto canale e in mare, dove son stati impiegati i bragozzi e i trabaccoli del Museo.

La produzione è stata curata dall'agenzia di comunicazione LumX (www.lumx.it) con la regia di Thomas Cicognani, vincitore nel 2013 del premio Guidarello per il giornalismo d'autore con un altro film documentario sul Parco della Vena del Gesso Romagnola, "La memoria dei Gessi".

La conclusione di questo nuovo lavoro è prevista per dicembre 2016 e il film si potrà vedere, in occasione di presentazioni dedicate, nei parchi e luoghi culturali degli enti coinvolti, attraverso i social e i portali delle istituzioni.

Contemporaneamente verrà proiettato in importanti festival cinematografici, per dargli maggior visibilità e un risalto internazionale, assicura il regista.